



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 27/21 DEL 6.6.2017

Oggetto: **Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi (ceneri leggere dalla combustione del carbone CER 100102) in parziale sostituzione del cemento nella produzione di calcestruzzo – Quantità superiori a 10 t/giorno - Impianto produzione di calcestruzzi – esistente – località Codinattu – Berchidda (OT)”.
Proponente: Calcestruzzi S.p.A.. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA.
D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente con la nota n. 2501 del 2017, riferisce che la Società Calcestruzzi S.p.A. ha presentato a dicembre 2016, regolarizzandola a febbraio 2017, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento denominato "Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi (ceneri leggere dalla combustione del carbone CER 100102) in parziale sostituzione del cemento nella produzione di calcestruzzo – Quantità superiori a 10 t/giorno .- Impianto produzione di calcestruzzi – esistente – località Codinattu – Berchidda (OT)", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012, punto 7 lettera w) "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

L'intervento proposto consiste sostanzialmente nell'aumento delle quantità di rifiuto da recuperare nella produzione di calcestruzzo all'interno dell'impianto autorizzato, esistente in Località Codinattu, nel territorio del Comune di Berchidda. L'esigenza produttiva deriva dalla richiesta potenziale di mercato legata alla realizzazione della nuova arteria stradale che collega Sassari a Olbia.

I quantitativi di ceneri leggere di carbone (Codice CER 100102) recuperati [operazione R5] nell'impianto produttivo passeranno dalle attuali 9,9 t/giorno, con 2970 t/anno, alla capacità di 80 t/giorno per un valore massimo annuale di 6000 t/anno. Non sono previste modifiche all'impianto, poiché questo risulta già strutturato per tale aumento, utilizzando il silo già dedicato alla messa in riserva (R13) delle ceneri e le linee di invio (coclee) alla tramoggia dosatrice.

Il ciclo produttivo prevede lo scarico nel silo di stoccaggio con sistema pneumatico, mediante apparati chiusi muniti di valvola di sicurezza (sfiato), con tempo di permanenza dei rifiuti in



funzione della produzione. Le ceneri contenute nel silo chiuso della capacità di circa 88 m³ (196 t), destinato allo stoccaggio e la messa in riserva, sono trasportate alla tramoggia dosatrice mediante apparati chiusi e stagni.

L'Assessore, quindi, riferisce che il Servizio Valutazioni ambientali (SVA), posto che il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari e Olbia-Tempio, con nota Prot. n. 9177 del 7.3.2016, ha comunicato che le aree interessate dal progetto risultano vincolate paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004, segnalando al contempo di non rilevare criticità sotto il profilo paesaggistico; tenuto conto che il Comune di Berchidda ha certificato, con atto dell'1.7.2016, che l'intervento rientra tra le opere consentite dall'articolo 27 delle NTA del PAI (disciplina degli interventi ammissibili nelle aree classificate a pericolosità idraulica molto elevata Hi4); considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. la messa in riserva (R13) dei rifiuti trattati in impianto, contrassegnati dal codice CER 100102 - ceneri leggere di carbone, dovrà avvenire esclusivamente all'interno del silo dedicato;
2. con riferimento alle emissioni in atmosfera:
 - dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e le indicazioni contenute nella Delib.G.R. n. 9/42 del 23.2.2012 (Direttive regionali in materia di emissioni in atmosfera);
 - per il primo biennio, dall'avvio dell'incremento della produzione, la frequenza dei controlli analitici delle emissioni di polveri totali dovrà essere almeno semestrale;
 - la cadenza delle operazioni di manutenzione periodica dei sistemi di filtrazione dovrà essere rivista in funzione dell'aumento della capacità produttiva, in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge sulle emissioni;
 - per contenere la formazione di polveri si dovrà mantenere un adeguato grado di umidità all'interno dell'impianto, con particolare riferimento alle aree di transito dei mezzi e di movimentazione dei materiali;
3. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al



punto 6, Parte IV, della Deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Berchidda, al Dipartimento provinciale dell'ARPAS e alla Provincia di Sassari zona Omogenea Olbia Tempio;

4. la gestione delle acque meteoriche dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 69/25 del 10.12.2008 (Direttiva in materia di "Disciplina regionale degli scarichi");
5. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio delle Valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi (ceneri leggere dalla combustione del carbone CER 100102) in parziale sostituzione del cemento nella produzione di calcestruzzo – Quantità superiori a 10 t/giorno .- Impianto produzione di calcestruzzi – esistente – località Codinattu – Berchidda (OT)", proposto dalla Società Calcestruzzi S.p.A., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Berchidda, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza di Sassari e Olbia-Tempio, la Provincia di Sassari zona Omogenea Olbia Tempio, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA e l'ARPAS competenti per territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/21

DEL 6.6.2017

procedura.

Lo SVA provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci